



COMUNE DI SARROCH

Provincia di Cagliari

C.A.P. 09018 – 070909261 – 07090926270 - Fax 07090926288 – C.F.80006310926

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE

Articolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del Centro di Aggregazione Sociale (CAS), ubicato in un locale di proprietà comunale situato a Sarroch in via Giotto 2, le cui prestazioni dovranno rivolgersi alla popolazione residente: minori, adolescenti, giovani, adulti, anziani e disabili.

Articolo 2 PARTI CONTRAENTI

Parti contraenti del presente Capitolato d'Appalto sono il Comune di Sarroch (di seguito denominato anche "Amministrazione Comunale") e l'impresa Appaltatrice del Servizio di seguito denominata anche "Aggiudicatario" o "Ditta Aggiudicataria".

Articolo 3 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'affidamento è di 13 (tredici) settimane, anche non consecutive, a decorrere dalla data di stipula del contratto e comunque fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità nell'erogazione del servizio, nelle more dello svolgimento della successiva gara, la ditta sarà obbligata a prorogare il servizio, alle medesime condizioni previste nel contratto e per il tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova gara e conseguente aggiudicazione.

Articolo 5 IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo del servizio posto a gara è stabilito in € **20.922,00 (ventimilanovecentoventidue/00)** IVA e ogni altro onere compreso.

Con tale corrispettivo l'appaltatore s'intende compensato in toto e non può vantare o pretendere dal Comune, per il medesimo servizio, alcun diritto a nuovi maggiori compensi essendo in tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo. I pagamenti verranno effettuati in rate mensili posticipate, previa verifica delle prestazioni erogate, dietro presentazione di regolare fattura e relazione tecnica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Articolo 6 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammesse a presentare offerte le cooperative sociali e i loro consorzi iscritti all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'art. 2 della L.R. 16/97 e al registro regionale previsto dall'art. 3 della L.R. n° 23/05 con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. da 34 e 37 del D. Lgs 163/2006, iscritti presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (o registri equivalenti in paesi dell'Unione Europea) per attività attinente l'oggetto della gara.

Per le cooperative o enti che non hanno sede in Sardegna si richiedono pari requisiti.

E' escluso dalla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto l'operatore economico per il quale sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/06;
- b) l'esistenza di una delle forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altri concorrenti partecipanti alla gara oppure l'accertamento che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 163/06;
- c) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente o come consorziato indicato da uno dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lett. B), e C), o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs.163/2006;
- d) le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi della Legge n. 383/2001.

E' RICHIESTO A PENA DI ESCLUSIONE IL RISPETTO DEI SEGUENTI PUNTI:

A) Esperienza triennale (2011/2012/2013) in servizi inerenti la **GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE** resa a favore di Enti pubblici;

B) Aver conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari (2011/2012/2013) un fatturato per servizi identici all'appalto pari almeno a **euro 80.469,24 annuali**, escluso IVA.

I requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla gara e persistere per tutta la durata del contratto.

Articolo 7 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente avverrà con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto Legislativo 163/2006, in base agli elementi di valutazione sotto indicati, ai quali è assegnato il seguente punteggio massimo 100, di cui:

A. Qualità: PROGETTO TECNICO: PUNTI 80/100;

B. Prezzo: OFFERTA ECONOMICA: PUNTI 20/100;

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

A. QUALITÀ PROGETTUALE DEL SERVIZIO PUNTI DA 0 A 80

Nella predisposizione dei progetti le Ditte non dovranno modificare le modalità di effettuazione di servizio previste dal presente Bando di Gara, ma potranno integrarlo con proposte innovative e migliorative senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per il Comune.

Nell'elaborato progettuale la Ditta può indicare o evidenziare quegli aspetti che a proprio giudizio rendono i progetti proposti, particolarmente significativi o innovativi e per questo meritevoli di particolare apprezzamento in relazione agli elementi di valutazione.

Dovrà indicare il piano di organizzazione del lavoro e del personale (consistenza numerica, indicazione degli orari).

L'elaborazione progettuale dovrà essere fattibile, sintetica e chiara.

la Commissione di gara dovrà:

- Procedere a esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione, un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra i 6 giudizi predeterminati;

- A ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici e i relativi coefficienti vengono esposti nella sotto elencata tabella.

Ciascun commissario esprimerà il proprio grado di preferenza attribuendo il punteggio secondo la seguente scala di giudizio di seguito riportata:

Giudizio	Coefficiente
----------	--------------

Completamente inadeguato e non valutabile	0/5 = 0
Molto inadeguato	1/5 = 0,2
Insufficiente	2/5 = 0,4
Sufficiente	3/5 = 0,6
Buono	4/5 = 0,8
Ottimo	5/5 = 1

Più esattamente, i punti che verranno attribuiti in ragione di ciascun indicatore risulteranno quale il prodotto tra il coefficiente assegnato dalla Commissione (da 0/5 a 5/5), come da tabella su riportata, ed il massimo punteggio attribuibile per ciascun indicatore di valutazione sotto indicati.

Es. giudizio Commissione, dato da 3 valutazioni soggettive (es. $2/5+2/5+3/5 = 7/5$ finale che darà poi luogo alle seguenti ulteriori operazioni: $7:5= 1,400$ diviso il numero dei componenti la commissione (per es. 3) = 0.466 coefficiente da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile a ciascun indicatore (Es. punti max 6 per indicatore darà luogo all'assegnazione di punti 2,796 ($0,466 \times 6$) su 6.

Il progetto sarà valutato esclusivamente sulla base del contenuto dei punti sotto indicati, ciascuno dei quali fa riferimento ai criteri di valutazione sotto riportati:

Il punteggio minimo che l'offerta tecnica dovrà raggiungere è almeno di 30 punti

La valutazione sarà basata sui seguenti elementi:

- a.1) Modalità organizzative massimo 20 punti.**
- a.2) Modalità di espletamento del servizio 25 punti;**
- a.3) Modalità di controllo sulla qualità delle prestazioni erogate 15 punti;**
- a.4) Strumentazioni e tecnologie adottate punti 10;**
- a.5) Personale impiegato punti 10**

Per ciascun aspetto non sviluppato analiticamente punti 0 (zero).

Eventuali proposte aggiuntive si intendono vincolanti per il concorrente, per cui saranno indicate nel contratto, e, in caso di inadempienza, si procederà ad applicare le penalità previste nel capitolato.

B. OFFERTA ECONOMICA MASSIMO PUNTI 20

L'offerta economica, da redigersi con le modalità previste dal presente bando, non dovrà comunque essere pari o superiore all'importo a base d'asta. Sarà attribuito il punteggio massimo all'offerta con il prezzo più basso, il suddetto prezzo costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte. Pertanto, nel caso in cui pervenga all'Amministrazione un numero di offerte valide pari o superiore a 2 (due), la Commissione attribuirà a ciascuna offerta economica un punteggio proporzionale a tutte le offerte, calcolandolo mediante l'applicazione della seguente formula:

$$X = \frac{P_i \times C}{P_o}$$

Dove:

X = Coefficiente totale attribuito al concorrente;

P_i = Prezzo più basso

C = punteggio massimo (10 punti)

P_o = prezzo offerto dalle Ditte.

L'offerta dovrà essere espressa in ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'affidamento del servizio sarà effettuato a favore del concorrente la cui offerta risulti più vantaggiosa secondo il combinato disposto dai punteggi ottenuti sotto il profilo della qualità del servizio e dell'offerta economica. A parità di punteggio l'appalto sarà aggiudicato all'offerente che avrà ottenuto il punteggio più alto nella proposta progettuale. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio. Non

saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Articolo 9 FINALITA'

Il Centro di Aggregazione Sociale è la sede di riferimento e di incontro per la vita comunitaria e per la generalità dei cittadini; ha la funzione di promuovere iniziative ed attività educative, formative, di aggregazione culturale, ricreativa, di orientamento e di informazione, di discussione pubblica su tematiche rilevanti per la comunità.

Il Centro si rivolge ad un utenza indifferenziata (minori, adolescenti, giovani, adulti, anziani) pur promuovendo la partecipazione ed il coinvolgimento attivo di persone con difficoltà relazionali.

I servizi oggetto della presente gara devono essere intesi come attività tra loro sinergiche e volte a garantire il perseguimento delle seguenti finalità:

- 1) Favorire l'aggregazione interessando tutte le fasce d'età, attraverso la valorizzazione e il coinvolgimento dei minori, dei giovani, degli adulti e degli anziani in attività individuali e di gruppo, tramite l'ausilio ed il supporto delle professionalità coinvolte;
- 2) Conoscere e valutare la realtà minorile, giovanile, adulta e anziana al fine di predisporre interventi ad essa rivolti, sia con funzione preventiva di qualsiasi forma di disagio, sia con funzione di contrasto a forme di disagio e devianza conclamate;
- 3) Attivare processi di connessione e di costruzione di progettualità integrate tra le altre realtà locali presenti nel territorio (scuole, biblioteca, associazioni, parrocchia, servizi comunali, ecc...);
- 4) Promuovere esperienze di vita collettiva che mirino alla cooperazione, al rispetto dell'altro e alla responsabilizzazione;
- 5) Valorizzare il tempo libero quale risorsa dei singoli e dei gruppi, utile per la valorizzazione e l'apprendimento di competenze sociali e individuali.

Articolo 10 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Per raggiungere le finalità esplicitate nell'articolo 9, l'Amministrazione Comunale ha individuato servizi distinti da svolgersi all'interno del C.A.S. rivolti a: minori, adolescenti, giovani, adulti e anziani.

1) ATTIVITA' RIVOLTE AI MINORI

LUDOTECA

La Ludoteca è un servizio rivolto a bambini di età compresa, tra i tre e i dieci anni che favorisce la socializzazione, il gioco collettivo, la sperimentazione di nuove situazioni relazionali.

Il servizio sarà articolato in attività distinte per i bambini da 3 a 5 anni e da 6 a 10 anni.

I bambini di età inferiore ai tre anni possono essere accolti insieme ai loro genitori o adulti accompagnatori. La presenza di figure adulte costituisce una risorsa per lo svolgimento delle attività di socializzazione, di incontro e di gioco.

L'orario di servizio sarà organizzato in modo tale da assicurare la fruizione del servizio da parte di ciascuna fascia d'età (fino a 5 anni – dai 6 ai 10 anni) di n° 2 ore al giorno per n° 3 giorni la settimana.

Gli operatori dovranno attivarsi per la realizzazione di laboratori vari che dovranno coinvolgere tutti i partecipanti ed essere strutturati in base all'età di questi ultimi.

Durata e tempi d'attuazione: n. 13 settimane, 3 incontri settimanali della durata di 2 ore ciascuno.

Ore complessive 156 ore.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'ASCOLTO MUSICALE

Obiettivi e finalità:

- Promuovere l'organizzazione di laboratori che, attraverso l'educazione al suono, al movimento, all'immagine, aiutino i minori nel loro sviluppo del Se e dei propri mezzi espressivi.

Durata e tempi d'attuazione: N° 1 incontro della durata di 3 ore per ciascun evento.

Ore complessive 24 ore.

2) ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI ADOLESCENTI E GIOVANI

Obiettivi e finalità:

- Creare spazi relazionali che favoriscano la socializzazione e lo scambio socio culturale attraverso attività di gruppo;
- Realizzare attività di laboratorio che favoriscano la scoperta delle attitudini personali all'interno del gruppo dei pari;

Durata e tempi d'attuazione: 13 settimane, n. 2 incontri settimanali della durata di 2,5 ore;

Ore complessive 65 ore.

3) ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI ADULTI

CANTO CORALE

Obiettivi e finalità:

- L'attivazione di tale laboratorio risponde all'esigenza di strutturare un percorso ricreativo a forte valenza artistico – culturale. E' da intendersi come occasione di socializzazione e di integrazione. Esso dovrà essere finalizzato a facilitare la comunicazione, a promuovere relazioni interpersonali, a sviluppare e potenziare le capacità individuali.

Durata e tempi d'attuazione: 13 settimane, n. 2/3 incontri settimanali della durata di 2 ore ciascuno.

Ore complessive 78.

LABORATORI

Obiettivi e finalità:

- Offrire agli utenti uno spazio socializzante e costruttivo;
- Sviluppare potenzialità e attitudini creative nonché la capacità di stare insieme;

Bacino d'utenza: utenti appartenenti a diverse fasce d'età

Durata e tempi d'attuazione da stabilirsi sulla base delle proposte della Ditta Aggiudicataria.

Ore complessive 357, di cui 26 ore destinate alla realizzazione di un laboratorio di ballo sardo.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento, di verificare a campione il gradimento e l'affluenza del pubblico e di far modificare e/o sostituire l'attività intrapresa senza alcun onere aggiuntivo per il Comune di Sarroch.

Articolo12 COMPITI E OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre:

- mettere a disposizione tutto il materiale di consumo necessario per la realizzazione delle attività. (L'acquisto dovrà sempre essere preventivamente concordato e con il referente del Settore Servizi Sociali);
- pubblicizzare in modo adeguato l'avvio di tutte le iniziative che si intendono svolgere al suo interno;
- assicurare tempestivamente le necessarie sostituzioni per indisposizioni, malattie, ferie, permessi;
- trasmettere il curriculum degli operatori impiegati nella realizzazione dei laboratori;
- concordare gli orari di svolgimento delle attività in modo che siano rispondenti alle esigenze dell'utenza e degli stessi servizi;
- trasmettere all'atto dell'apertura del CAS copia del contratto del personale regolarmente assunto al fine di dimostrarne la corretta applicazione;

- trasmettere con periodicità mensile una relazione, a cura del coordinatore, concernente l'andamento della gestione del servizio, con indicazione dei risultati conseguiti e delle problematiche emerse. La stessa dovrà essere integrata da una relazione sull'attività svolta da ogni singolo operatore e da una documentazione riepilogativa sul numero degli utenti divisi per fasce d'età;
- farsi carico delle spese per la manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature affidate;
- farsi carico dell'attività informativa, formativa e di consulenza sui temi connessi all'attività svolta, a favore di genitori, educatori, insegnanti e volontari;
- dare immediata comunicazione all'Assistente Sociale di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del CAS, nonché dell'eventuale difficoltà di rapporti tra gli operatori e l'utenza;
- operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica dei cittadini e nel rispetto dei diritti individuali;
- assumersi la responsabilità di qualsiasi danno e/o inconveniente causato direttamente o indirettamente all'Amministrazione Comunale o a terzi dal personale addetto al servizio e di ogni altro danno o inconveniente dipendente dalla gestione del servizio stesso. A tale scopo la Ditta è obbligata a stipulare un'apposita polizza R.C. e infortuni in favore degli utenti, da consegnare in copia al Comune prima dell'avvio del servizio, per un massimale pro-capite adeguato, per l'intera durata del contratto;
- segnalare ogni eventuale variazione d'orario degli operatori;
- riconsegnare i locali, gli arredi e le attrezzature, nelle medesime condizioni in cui sono stati consegnati. Nel caso in cui ciò non avvenga l'Amministrazione Comunale si riserva di quantificare i costi addebitandoli all'aggiudicataria;
- organizzare e gestire varie iniziative, anche specificamente richieste dal Responsabile del Settore Servizi Sociali connesse alle finalità del presente Capitolato;
- tenere la documentazione riferita agli utenti (scheda individuale e registro degli iscritti);
- tenere il diario giornaliero delle attività svolte e il registro delle presenze;
- aggiornamento professionale degli operatori tramite iniziative annuali della durata di almeno 20 ore annue, specificatamente centrate sui temi e gli obiettivi dei servizi in appalto.

Articolo 13 PERSONALE

Per la gestione del CAS la Ditta dovrà reclutare un numero minimo di operatori così organizzati:

- **N. 1 Coordinatore** in possesso della laurea, in una delle seguenti discipline: psicologia, scienza dell'educazione, servizio sociale, unitamente a una esperienza minima di 36 mesi in attività di coordinamento di Centri di Aggregazione Sociale, con compiti di coordinamento generale, di programmazione delle attività e di supervisione degli operatori impegnati nelle attività del centro, con funzioni anche di referente per l'Amministrazione Comunale, **per complessive 15 ore;**

- **N. 2 operatori per la ludoteca:** di cui n. 1 per la fascia d'età fino a 5 anni, in possesso del titolo di animatore (o ludotecario) oppure diploma scuola media superiore ad indirizzo socio-educativo unitamente ad un'esperienza professionale di almeno 1 (uno) anno in attività corrispondenti a quelle specifiche e n. 1 per la fascia d'età dai 6 ai 10 anni, in possesso del titolo di ludotecario (o animatore), oppure diploma scuola media superiore ad indirizzo socio-educativo unitamente a un'esperienza professionale di almeno 3 (tre) anni, in attività corrispondenti a quelle specifiche, **per complessive 156 ore;**

- **N. 1 Operatore** per la programmazione e la gestione delle attività a favore di adolescenti e giovani, in possesso della laurea in scienze dell'educazione o pedagogia, unitamente a un'esperienza di anni 3 (tre) maturata presso Centri di Aggregazione Sociale **per complessive 65 ore;**

- **N. 1 Operatore** in possesso del Diploma conseguito presso il Conservatorio Musicale, unitamente ad una esperienza triennale in attività corali, svolta all'interno di Centri di Aggregazione Sociali, **per complessive n° 102 ore ;**
- **N. 1 esperto con esperienza triennale documentata**, per il laboratorio di ballo sardo **per complessive 26 ore;**
- **Esperti vari** per la conduzione dei laboratori, proposti dalla Ditta, **per complessive 331 ore.**

L'aggiudicataria si obbliga a impiegare, per l'espletamento del servizio, personale assunto, secondo le disposizioni di legge, e a retribuirlo in misura non inferiore a quella stabilita dal contratto collettivo di lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli assicurativi e similari, al rispetto del D. Lgs. 81/2008. Gli operatori impiegati dall'aggiudicatario avranno rapporti di lavoro esclusivamente con l'appaltatrice stessa che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione dei CCNL di categoria e, pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Ente Appaltatore, restando quindi ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

L'appaltatore è tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui la stessa non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche, anche di concerto con organismi ritenuti competenti.

Eventuali aumenti contrattuali previsti dal C.C.N.L. per il personale (già decisi o futuri) sono a carico dell'appaltatore. I suddetti obblighi valgono anche nei confronti dei lavoratori "soci" se Cooperativa. Inoltre l'aggiudicataria dovrà comunicare entro 15 giorni dall'aggiudicazione all'Ente appaltante l'elenco del personale operante con specifica, relativa qualifica e contratto. Ogni variante a detto elenco dovrà essere comunicata preventivamente all'Ente appaltante.

La Ditta nel reclutamento degli operatori dovrà tenere conto anche del personale disponibile nel territorio di Sarroch.

La Ditta si impegna a sostituire immediatamente il personale, in caso di assenza dello stesso, per qualsiasi motivo, dandone comunicazione al Servizio Sociale del Comune e dando contestualmente copia del curriculum vitae. Il personale in sostituzione dovrà possedere la stessa qualifica del personale assente.

Il Comune di Sarroch si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale quando questo sia ritenuto inadeguato per gravi inadempienze nell'espletamento del servizio o per gravi scorrettezze di comportamento.

Articolo 14 ORARI DEL SERVIZIO

Le attività del CAS dovranno essere articolate dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa tra le ore 15.00 e le ore 20.00 per il servizio di ludoteca, laboratori vari, canto corale, attività musicali. Nel corso dell'anno l'orario di servizio potrà subire variazioni in funzione delle esigenze dei partecipanti alle attività. Tali variazioni verranno concordate tra il Servizio Sociale e l'aggiudicatario.

Articolo 15 - INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE PER LA DITTA

La Ditta aggiudicataria deve individuare al suo interno un Responsabile per gli aspetti gestionali e organizzativi, quale interlocutore unico con l'Amministrazione Comunale, inoltre responsabile per ogni problema relativo al servizio. Il Responsabile della Ditta dovrà attenersi tassativamente alle

disposizioni organizzative del Responsabile del Settore Servizio Sociale del Comune o del suo incaricato.

Articolo 16 - COORDINAMENTO E SUPERVISIONE

Il Servizio Sociale del Comune ha il compito di svolgere, per conto dell'Amministrazione Comunale e nella persona del Responsabile del Servizio o un suo delegato, una azione di supervisione, programmazione, coordinamento e verifica sul buon andamento del servizio, sull'efficienza ed efficacia delle prestazioni erogate, nonché sul rispetto delle norme contenute nel presente Capitolato e nel progetto presentato dalla Ditta.

Articolo 17 IMPEGNO ALLA RISERVATEZZA

Gli operatori della ditta aggiudicataria del servizio, dovranno effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio di collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengono a contatto per ragioni di servizio, essi devono, inoltre, tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti degli utenti frequentanti il CAS.

Il personale dovrà mantenere il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso, restando quindi vincolati al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del Codice Penale.

L'aggiudicatario si impegna a richiamare, e se il caso, sostituire i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile.

Il Comune può in qualunque momento richiedere alla Ditta, esponendo per iscritto le motivazioni, la sostituzione definitiva o temporanea di quell'operatore che sia causa accertata di grave disservizio o accertato malcontento da parte degli utenti e dimostri di perseverare negli stessi comportamenti pregiudizievoli.

Le richieste del Comune in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore.

Articolo 18 - CANONE D'APPALTO

L'importo a base d'asta è fissato in **€. 20.922,00, inclusa I.V.A.**, oneri di sicurezza e ogni altro onere.

Si prevede un **monte ore presunto di n. 695**.

L'importo è comprensivo di tutte le spese per il personale, di amministrazione e di quelle relative all'utilizzo del materiale di consumo, mezzi e attrezzature necessarie per l'esecuzione dell'appalto e di qualsiasi altro onere. I prezzi resteranno fissi e invariabili per tutta la durata dell'appalto.

L'appaltatore, con tale corrispettivo, s'intende soddisfatto di qualsiasi sua spettanza nei confronti del Comune, per il servizio di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Al fine di consentire la verifica della regolarità della prestazione, la Ditta aggiudicataria prima dell'emissione della fattura dovrà richiedere l'ATTESTAZIONE di conformità al Responsabile del Settore Servizi Sociali.

Per il rilascio dell'attestazione di conformità, la Ditta dovrà presentare al Responsabile del Settore Servizi Sociali:

1. la relazione, a cura del coordinatore, concernente l'andamento della gestione del servizio, con indicazione dei risultati conseguiti e delle problematiche emerse;
2. la relazione sull'attività svolta da ogni singolo operatore e una riepilogativa sul numero degli utenti divisi per fasce d'età.
3. il foglio di presenza di ciascun operatore, in relazione alla figura professionale e al monte ore di ciascuno.
4. il rimborso relativo alle spese per l'acquisto di materiali e attrezzature avverrà dietro presentazione delle pezze giustificative.

Il pagamento di ogni singola fattura, nella quale dovranno essere riportati obbligatoriamente il **numero**

dell'impegno di spesa e il CIG., corredata dall'attestazione di conformità, avrà luogo entro 30 giorni dalla data di ricevimento al Protocollo generale dell'Ente.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipula del contratto. In caso di emissione di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Amministrazione.

Il ribasso d'asta, sul costo orario, potrà essere utilizzato per incrementare le ore di servizio e/o per la fornitura del materiale occorrente all'espletamento del servizio.

Articolo 19 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. In caso di infrazione commessa dall'appaltatore, l'unico responsabile verso il Comune e verso terzi, si riterrà l'appaltatore.

Articolo ARREDI E ATTREZZATURE

Il Comune mette a disposizione della Ditta per l'effettuazione del servizio, i locali e gli arredi, che si obbliga a gestire con la diligenza del buon padre di famiglia.

Sono a carico del Comune gli oneri riguardanti le utenze relative all'energia elettrica, il riscaldamento e l'acqua.

Sono di proprietà del Comune anche gli arredi e le attrezzature eventualmente acquistati nel corso del presente contratto, come pure i lavori, i materiali, le pubblicazioni prodotte nel corso delle attività del servizio.

In presenza di danni o cattivo funzionamento derivanti da scorretto utilizzo o incuria, la ditta è obbligata a provvedere a proprie spese all'immediato ripristino. In difetto provvederà la stazione appaltante che tratterà la spesa sostenuta dai corrispettivi dovuti alla ditta inadempiente.

Articolo 21 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E A TUTELA DEI LAVORATORI

L'appaltatore ha l'obbligo di:

- a) applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- b) obbligo di presentare la documentazione che attesti che l'impresa stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), e successive modifiche; tale documento può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi delle norme vigenti.

In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, l'Amministrazione provvederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo e assegnerà all'aggiudicatario un termine di 20 giorni entro i quali provvedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni o al riconoscimento di interessi per la sospensione dei corrispettivi derivanti da eventuali sospensioni di cui al punto precedente.

Qualora l'aggiudicatario non adempia entro il suddetto termine, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto incamerando il deposito cauzionale e destinando gli importi non liquidati al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.

La ditta è responsabile della corretta applicazione del D.lgs. 81/08, come modificato dal D.lgs. 106/09, relativo alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

La Ditta ha l'obbligo di dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale DPI individuati a seguito della valutazione dei rischi.

Dall'esame dell'oggetto della gara non si evidenziano costi dovuti alle interferenze.

La Ditta dovrà valutare se nell'espletamento della propria attività possano sussistere specifici rischi dovuti ad interferenze; se del caso tali rischi saranno valutati congiuntamente con gli enti proprietari dei siti nei quali si svolgono le attività oggetto dell'appalto e per conoscenza dovranno essere comunicati alla stazione appaltante.

Articolo 22 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 Agosto 2010, n.136 e s.m.i.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare l'indicazione del codice CIG. Inoltre, il pagamento delle fatture all'aggiudicatario potrà avvenire solamente sul conto corrente "dedicato" del quale è necessario vengano forniti gli estremi alla Stazione Appaltante secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge 13.08.2010, n.136 come modificata dal Decreto Legge 12.11.2010, n. 187.

Non vi è obbligo di accensione di nuovi conti correnti, può essere utilizzato anche un conto corrente già esistente del quale è necessario comunicare gli estremi entro sette giorni dall'utilizzo per le operazioni finanziarie, mentre per un nuovo conto il termine è di sette giorni dall'accensione.

Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto.

Articolo 23 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Cauzione Provvisoria. Per partecipare alla gara è richiesta, **a pena di esclusione**, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta di cui ai sensi dell'art. 75 e dell'art.113 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Il valore del deposito cauzionale è pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto e, pertanto, ammonta ad **euro 402,35** (quattrocentodue/35)

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% (cinquanta per cento) e, pertanto, ammonta ad **Euro 201,18** (duecentouno/18) per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, e alla vigente normativa nazionale, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 di cui all'art. 75 del Codice dei contratti. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà allegare al deposito la documentazione attestante la relativa certificazione di qualità (copia conforme all'originale della detta certificazione o dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale attestante il possesso del beneficio e allegando copia di un documento di identità valido del sottoscrittore).

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima di almeno 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

L'offerta deve essere, altresì, corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 qualora l'offerente risultasse affidatario.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo totale netto di aggiudicazione ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D. Lgs.n.163/2006 e s.m.i.;

La cauzione definitiva:

- deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- deve avere scadenza non anteriore a quella dell'intera durata del contratto;
- deve prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo in capo all'aggiudicatario del pagamento di premi o commissioni suppletive, anche oltre il termine di scadenza riportato nella cauzione, fino al momento in cui lo stesso aggiudicatario obbligato consegna una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione;
- deve prevedere la giurisdizione esclusiva del Foro di Cagliari per qualsiasi controversia possa insorgere tra le parti;
- deve essere tempestivamente reintegrata qualora, durante l'esecuzione del servizio, essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata.

La cauzione dovrà operare a prima richiesta senza che il Garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma garantita entro un termine massimo di 30 giorni consecutivi. In caso di ritardo saranno dovuti interessi moratori calcolati sulla base del D. Lgs. n. 231/2002.

Articolo 24 - ASSICURAZIONI

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno e inconveniente causati direttamente all'Amministrazione o a terzi dal personale addetto al servizio e di ogni altro danno e inconveniente dipendente dalla gestione del servizio stesso.

E' fatto obbligo all'appaltatore di stipulare apposita polizza assicurativa per danni dovuti a responsabilità civile, in favore degli utenti del servizio oggetto dell'appalto, esonerando il Comune da ogni responsabilità. Ogni e qualsiasi responsabilità sia penale che civile ricadrà pertanto sull'impresa, restando salva ogni responsabilità dell'Ente appaltante.

La polizza stipulata dovrà essere priva di franchigia.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale prima della stipula del contratto.

Articolo 25 - SERVIZIO DI PUBBLICO INTERESSE

Le prestazioni oggetto del presente servizio sono da considerarsi di pubblico interesse e pertanto non potranno essere sospese o abbandonate. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi motivati di forza maggiore, l'Ente avrà il diritto di far eseguire ad altri le prestazioni dovute, con costo a totale carico della Ditta inadempiente, fatta salva ogni ulteriore pretesa risarcitoria e applicazione delle penalità previste.

Articolo 26 - PENALITÀ

In caso inadempimenti totali o parziali o abusi degli obblighi di cui al presente capitolato e di inosservanza delle disposizioni contrattuali, il Comune si riserva la facoltà di applicare una penale:

- da € 200,00 (duecento) e € 300,00 (trecento), per ogni giorno di ritardo per mancate sostituzioni del personale debitamente comprovate e documentate o per ogni giorno di inadempienza;
- da € 150,00 (centocinquanta) a € 2.500,00 (duemilacinquecento) seconda della gravità o della frequenza delle contestazioni.

L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

Nel caso in cui le prestazioni non siano eseguite, oltre all'applicazione della penale, si procederà alla detrazione degli importi relativi alle prestazioni non effettuate. Le inadempienze e le irregolarità

riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo di fax, alla Ditta che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto, l'Ente appaltante deciderà in merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

Il Comune si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, fatto salvo il diritto del Comune stesso al risarcimento dei danni.

Articolo 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune, indipendentemente dall'applicazione delle penalità di cui all'art. 26 si riserva la facoltà di chiedere, la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a. mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b. gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate nonostante diffide formali dell'Amministrazione;
- c. sospensione, anche parziale, del servizio, con esclusione dei casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- d. ripetute inosservanze delle norme di cui al presente capitolato nell'espletamento del servizio;
- e. abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio, allorquando la gravità o la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
- f. perdita, durante la durata del contratto, del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.
- g. l'aver subappaltato il servizio assunto;
- h. la sostituzione degli operatori con altri operatori non in possesso dei requisiti necessari;
- i. l'aver contestato alla Ditta per tre volte, a mezzo raccomandata A/R, l'inosservanza delle disposizioni del presente capitolato.

Nel caso di risoluzione del contratto, la Ditta incorre nella perdita della cauzione, che resta incamerata dal Comune, fatto salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale affidamento del servizio ad altra ditta e per tutte le altre circostanze che potrebbero verificarsi.

Articolo 28 – RECESSO DELLA DITTA ED EVENTUALI PENALI

Nel caso la Ditta rinunci all'espletamento del servizio, dovrà comunicarlo per iscritto con almeno 60 giorni di preavviso. Nell'ipotesi di mancato rispetto di tale periodo, verrà applicata una penale stabilita nella misura della spesa, che l'Amministrazione dovrà sostenere, sino all'espletamento del nuovo appalto.

Articolo 29 - RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si provvede all'informativa facendo presente che i dati personali forniti dalle Imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso gli uffici del Settore Servizi Sociali e alla Persona del Comune di Sarroch sotto la responsabilità del Responsabile Unico del Procedimento.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente gara, pena l'esclusione. Con riferimento al vincitore, il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi a esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al citato Decreto Legislativo 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui al Tit. II (artt. 7, 8, 9, 10) del menzionato Decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Comune di Sarroch titolare del trattamento.

Articolo 30 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Sarroch.

Articolo 31 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta affidataria saranno affrontate presso il foro competente di Cagliari.

Articolo 32 - CONTRATTO

La Ditta aggiudicataria è obbligata, entro 10 giorni dalla lettera di comunicazione di aggiudicazione definitiva, a stipulare il contratto che avrà luogo nella forma pubblico-amministrativa. A tal fine dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto, nel termine che sarà indicato e previa presentazione della necessaria documentazione richiesta, nella sede del Comune di Sarroch.

La stipula del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto.

Qualsiasi spesa relativa alla stipula del contratto o conseguente a questa (diritti di segreteria, registro, bolli, quietanze), nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico dell'appaltatore, il quale assume a suo completo ed esclusivo onere tutte le imposte e tasse inerenti l'appalto di cui trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Allorquando la Ditta non stipuli e/o non affronti le spese inerenti e conseguenti il contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione che, fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Conseguentemente il rapporto obbligatorio sarà scisso con semplice comunicazione scritta del Comune che, avvalendosi della cauzione provvisoria prestata, le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro concorrente che segue nella graduatoria del pubblico incanto, tenendola comunque indenne dalle eventuali prestazioni nel contempo effettuate.

Articolo 33 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI CONTRATTUALI

Il prezzo derivante dall'offerta in sede di gara è da intendersi impegnativo e invariabile indipendentemente da qualsiasi eventualità e circostanza imprevedibile e imprevedibile, con conseguente rinuncia a qualsiasi revisione dello stesso.

Articolo 34 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

All'atto della stipula del contratto di affidamento e per tutti gli effetti del contratto stesso, l'appaltatore dovrà eleggere il proprio domicilio legale nel Comune di Sarroch, presso la sede dell'Amministrazione.

Articolo 35 - COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie del presente capitolato e convenute nel contratto, operano nel pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

Articolo 36 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente procedimento, prima della stipula della Convenzione, qualora se ne ravvedesse

l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo le Ditte partecipanti alla procedura negoziale, possano vantare dei diritti nei confronti del Comune di Sarroch.

Articolo 37 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa esplicito rinvio al Codice Civile e alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Sarroch 23 dicembre 2014

Il Responsabile del Settore
F.to Dott.ssa Tomasina Mulvoni